aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0381375
del 21/07/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Allegati:

n. rif. S1099
Class./Fasc. 2026/13.17.1.0.0/29

Oggetto: **S1099** – (codice da citare sempre nelle note seguenti) Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo alla variante sostanziale al programma di coltivazione della cava di marmo rosso Levanto denominata Campuettin sita nel comune di Ne (GE).

Proponente: Cave di Frisolino s.r.l. – Ne (GE)

Richiesta integrazioni ex art. 19 c. 2 D. Lgs. 152/2006.

Alla Cave di Frisolino s.r.l.
cavedifrisolino@pec.it

E p.c.

Al Comune di Ne
info@pec.comune.ne.ge.it

Alla Città Metropolitana di Genova
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

All'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
protocollo@pec.appenninosettentrionale.it

All'ARPAL Direzione Scientifica
arpal@pec.arpal.liguria.it

Alle strutture regionali:

Ecosistema Costiero e Acque

Staff, contenzioso, aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

Cave ed attività estrattive

LORO SEDI

Con riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, sulla base dell'esame della documentazione fornita, è stata evidenziata la necessità di chiedere chiarimenti.

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale con la nota assunta dalla Regione Prot-2026-0362590 in data 08/07/2026 ha segnalato quanto segue:

- Verifica di coerenza con il P.G.A., con il PGRA e con il PAI Dissesti di tutte le opere in progetto;
- Inoltre, sempre in relazione al PAI "Dissesti", si richiede che sia prodotta una tavola grafica che illustri con chiarezza la cartografia del PAI "Dissesti" sovrapposta al perimetro delle aree interessate dai lavori in progetto;
- Ai fini di un aggiornamento cartografico si chiede il perimetro delle opere già autorizzate nel precedente progetto (tutti i perimetri sopra richiesti dovranno essere consegnati anche in formato shapefile).

Con la nota assunta dalla Regione Prot-2026-0365611 in data 09/07/2026 ARPAL ha evidenziato quanto segue:

- con riferimento al tema Rumore al fine della completezza documentale, si ritiene che la documentazione debba essere integrata con una valutazione specifica sull'inquinamento acustico, redatta da un Tecnico Competente in Acustica inserito nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).
- In relazione alla matrice Biodiversità in ambito terrestre, con riferimento al contributo tecnico allegato, Allegato_2_Biodiversità.pdf, esaminata la documentazione prodotta, si ritengono opportune le seguenti integrazioni/chiarimenti:
  - Chiarimento circa le modalità attraverso cui sarà soddisfatta la condizione d'obbligo A.3 "*Al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetazionale dello stato dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, nonché di ogni altra area che risultasse*

alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere". Si richiede pertanto che vengano meglio esplicitati nella documentazione progettuale le tempistiche e le modalità del ripristino ambientale e della gestione delle specie aliene, anche in relazione a quanto stabilito dal D.D. 6408 del 22/10/2021;

- Riscontro, nei documenti progettuali, dell'effettiva considerazione delle indicazioni formulate da ARPAL nell'ambito della verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali 1d) e 1e) del Decreto Dirigenziale 6408 del 22/10/2021, come richiamato nella nota regionale Prot-2022-0986273 del 09/09/2022.

Con la nota Prot-2026-0379458 del 20/07/2026 la Direzione Generale Agricoltura, aree protette e Natura ha inviato il proprio contributo istruttorio in riferimento al tema Biodiversità col quale viene segnalato quanto segue:

"Dall'esame della documentazione presentata, con riferimento agli habitat Natura 2000 cod. 5210 "Matorral di ginepri" e cod. 9540 "Pinete a pino marittimo", risultanti dalla banca dati Li.Bi.Oss. nell'area individuata per il deposito del materiale roccioso, risulta necessario che venga prodotta adeguata verifica circa la loro presenza ed estensione in loco. Per la porzione di ZSC interessata devono inoltre essere adeguatamente dettagliate le potenziali pressioni e gli impatti riconducibili all'intervento, e specificate le relative misure di mitigazione da adottare nei confronti delle specie animali e vegetali eventualmente coinvolte. Con riferimento alla fase di ricomposizione ambientale finale, risulta necessario fornire un cronoprogramma di massima degli interventi e l'elenco delle essenze vegetali da impiegare, che dovranno appartenere a specie autoctone coerenti con la vegetazione dei luoghi."

Si raccomanda di prendere attenta visione delle note sopra citate nella loro versione integrale, disponibili sul sito istituzionale della Regione al canale Ambiente nella sezione dedicata alla Valutazione d'Impatto Ambientale o, in alternativa, al link https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/VIA fra i procedimenti in corso, S1099.

Si specifica che responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, è la Dott.ssa Francesca Lupino - Settore VIA e sviluppo sostenibile - Regione Liguria, tel. 010/5485837, email: francesca.lupino@regione.liguria.it.

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto entro 15 giorni dal ricevimento della presente. Nel caso in cui la documentazione non venga trasmessa entro il termine stabilito l'istanza si intenderà respinta e il procedimento sarà archiviato.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente ad interim
Il Direttore Generale Ambiente
(Ing. Fernando Della Pina)

Firmato digitalmente da: FERNANDO DELLA PINA
Regione Liguria
Firmato il: 21-07-2026 11:12:19
Certificato valido dal 13-05-2025 al 13-05-2028